

Fondazione **Don Gnocchi**: agli anziani un'assistenza domiciliare e personalizzata

LINK: <https://www.vaticannews.va/it/chiesa/news/2023-09/fondazione-don-gnocchi-presa-in-cura-anziano-fragile.html>



Fondazione **Don Gnocchi**: agli anziani un'assistenza domiciliare e personalizzata. Sarà domani 28 settembre il convegno organizzato dalla Fondazione **Don Carlo Gnocchi** di Roma che parlerà delle possibili soluzioni ai bisogni dei più anziani al fine di offrire sostegno alle loro fragilità. Don Vincenzo Barbante, Presidente IRCCS dell'organizzazione: 'Dobbiamo offrire delle opportunità per cui valga la pena vivere, perché spesso gli anziani finiscono per subire la sofferenza più grande, quella della solitudine' Camilla Dionisi - Città del Vaticano Promozione della persona, integrazione e assistenza ai più anziani: sono questi i punti all'ordine del giorno del convegno 'Il paziente anziano fragile: strategie della presa in cura' che si terrà a Roma giovedì 28 settembre, dalle ore 10, nella sala convegni del Centro 'S. Maria della Pace'. L'evento, promosso dalla Fondazione **Don**

Gnocchi, sarà un'occasione di riflessione per trovare delle risposte alle necessità di questi pazienti più fragili. Come spiega don Vincenzo Barbante, Presidente IRCCS della Fondazione, 'occorre consentire agli anziani di avere un tipo di assistenza che li porti a mantenere una qualità di vita assolutamente dignitosa: venendo incontro alle difficoltà che possono essere deambulatorie o di natura sanitaria, è necessario assicurare loro cure adeguate ma allo stesso tempo personalizzate'. Ascolta l'intervista con don Vincenzo Barbante. Garantire un'adeguata assistenza ai più fragili. Come spiega don Barbante, il numero degli anziani in Italia continua ad aumentare rispetto al numero complessivo della popolazione. 'È necessario promuovere un'assistenza personalizzata e domiciliare nei confronti degli ultra 65 anni' spiega il religioso. 'Gli argomenti del convegno

sono di grande attualità, perché non trattiamo soltanto il presente ma anche un po' il futuro, ovvero le modalità attraverso le quali poter offrire un adeguato appoggio agli anziani all'interno del nostro Paese. La realtà **Don Gnocchi** - sottolinea - offre molti servizi di carattere riabilitativo e abilitativo nei confronti degli anziani, sono senz'altro da promuovere i servizi domiciliari, una delle opportunità più importanti per ritardare il più possibile l'ingresso dei più anziani in strutture residenziali protette'. Queste strutture, infatti, risultano difficilmente accessibili: l'Italia, come rivela don Vincenzo, anche per motivi economici da parte dello Stato, mette a disposizione soltanto 270mila posti letto nelle RSA a fronte di un fabbisogno per anziani non autosufficienti che arriva intorno ai 4 milioni di abitanti.